



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0015456 del 30/05/2007



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA
(fax 06/57225994)



18 MAG. 2007

Prot. DG/BAP/S02/34.19.04/9655/2007 del
fasc. 518
CTR/19/06

OGGETTO: SASSARI - Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C2-Mercato Elettrico
Via Molise, 2

00187 ROMA
(fax 06/47887783)

Alla Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio SAVI
Via Roma, 80

09123 CAGLIARI



VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.

VISTO il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006.

DG BAP - Servizio II

Responsabile del Procedimento: Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: p.aebischer@bap.beniculturali.it)

16/05/2007

Handwritten initials/signature



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

VISTO l'art. 8, comma 2, lett. g), del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO l'art. 3, comma 4, lett. e), del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 24 settembre 2004 recante "Articolazione della struttura centrale e periferica dei dipartimenti e delle direzioni generali del Ministero per i beni e le attività culturali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 271 del 18 novembre 2004 ed in particolare l'Allegato 3.

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 17 febbraio 2006 "Modifiche al decreto ministeriale 24 settembre 2004, recante: <Articolazione della struttura centrale e periferica dei dipartimenti e delle direzioni generali del Ministero per i beni e le attività culturali>" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 del 20 aprile 2006.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2005 di nomina del Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

VISTO il Decreto legislativo 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286, articoli 94 e 95.

VISTO il decreto 3 luglio 2006, del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di nomina *ad interim* del Capo Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici, con decorrenza 1 luglio 2006.

VISTO il D.D. 10/10/2006 dell'allora Capo Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici *ad interim* con il quale sono state delegate al Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici le funzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, articolo 3, comma 4, lettera e).

VISTO il D.M. 28/12/2006 "di incarico al Segretario Generale per assicurare il coordinamento e la continuità dell'azione amministrativa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il D.P.R. 12/01/2007 concernente il conferimento dell'incarico di Segretario Generale;

VISTA la Circolare del Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici n. 74 del 05/08/2004

VISTA l'istanza del 16/01/2006, prot. n. DP/2006/371, pervenuta il 23/01/2006 e acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 27/01/2006, al prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/1869/2006, con la quale la **Società ENDESA ITALIA S.p.A.** ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 9/04/2002, n. 55, nonché la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 6 della Legge 08/07/1986, n. 349, per la **Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 MWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo**, nel Comune di Sassari.

CONSIDERATO che l'avviso al pubblico è stato effettuato in data 19/01/2006 sui quotidiani "La Repubblica" e "La Nuova" (fatti pervenire in copia dal richiedente alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

Paesaggistici con nota prot. n. DP/2006/414 dell'8/03/2006, pervenuta al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 13/03/2006 e alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici l'8/06/2006 ed assunta al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/11233/2006 del 14/06/2006).

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/1995/2006 del 30/01/2006, ha richiesto alla Società ENDESA ITALIA S.p.A. di inviare copia del progetto in argomento alle Soprintendenze di settore competenti, alle quali è stato contemporaneamente richiesto di esprimere il proprio parere di competenza previa la verifica della completezza degli elaborati di progetto e del S.I.A.

CONSIDERATO la Società ENDESA ITALIA S.p.A. con nota n. DP/2006/372 del 17/01/2006 ha trasmesso il progetto in argomento alle due Soprintendenze di settore competenti.

CONSIDERATO che la stessa Società con nota n. DP/2006/389 del 31/01/2006 informava la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'avvenuto inoltro del progetto (nota pervenuta il 06/02/2006 ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/2638/2006 dell'8/02/2006).

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/2781/2006 del 10/02/2006 ha richiesto alle Soprintendenze di settore di avere conferma dell'avvenuta ricezione del progetto in argomento.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Sassari e Nuoro con nota n. 2382-SASSARI del 20/03/2006 (pervenuta il 21/03/2006 ed assunta al protocollo in data 22/03/2006 con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/5720/2006) ha comunicato che il progetto in argomento era pervenuto da parte della Società ENDESA ITALIA S.p.A. in data 01/02/2006 ed assunta al protocollo con il n. 897.

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 3497 del 22/02/2006 (pervenuta il 27/02/2006 ed acquisita al protocollo della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 02/03/2006 con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/4200/2006), ha convocato per il 16/03/2006 la prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14ter della Legge 241/1990.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/4379/2006 del 06/03/2006 ha incaricato il Responsabile del Procedimento, Arch. Piero Aebischer, di partecipare alla Conferenza di Servizi del 16/03/2006.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/4364/2006 del 03/03/2006, a seguito della convocazione della Conferenza di Servizi di cui sopra, ha richiesto alle Soprintendenze di settore di comunicare con l'urgenza del caso la necessità o meno di dover acquisire della documentazione integrativa per poter esprimere il proprio parere di competenza.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro con nota n. 2113 del 13/03/2006 (pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/5592/2006 del 21/03/2006), ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

MA
Valt



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

< Si ritiene indispensabile, per poter esprimere un parere di competenza più circostanziato sul progetto in argomento, avere una idea più chiara dell'effetto che la nuova sezione avrebbe dal punto di vista delle polveri sui terreni circostanti e in particolare su quelli dove insistono il giacimento paleontologico, attiguo al carbonile, e i resti della villa romana, che trovasi poco a nord dello stesso, in riva al mare.

Considerato infatti il notevole aumento che una sezione di quella portata comporterebbe in tutte le fasi di esercizio e quindi di movimentazione del carbone, si chiede uno studio appropriato degli effetti e comunque la garanzia di un intervento parallelo, anche periodicizzato, volto alla pulizia e alla tutela dei siti citati.

Si chiedono inoltre maggiori chiarimenti riguardanti gli impianti idrici tra i quali si evidenzia la necessità di apportare delle modifiche al percorso dell'impianto "antincendio", deviandolo dall'area paleontologica, che ne risulta manifestamente minacciata, considerando la pericolosità dell'acqua a elevata pressione >.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Sassari e Nuoro** con nota n. 3863 del 13/03/2006 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/5595/2006 del 21/03/2006), ha richiesto al seguente documentazione integrativa:

< Si fa riferimento all'intervento di cui all'oggetto, per comunicare che relativamente alla situazione vincolistica dell'area interessata non si rileva la presenza di emergenze monumentali, per quanto di competenza di quest'Ufficio.

Ai fini dell'espressione del proprio parere, questa Soprintendenza ritiene di dover acquisire documentazione integrativa, nello specifico:

- Documentazione fotografica e simulazione grafica maggiormente dettagliate, dalle quali siano chiaramente visibili le sezioni sostituite e la nuova sezione a carbone in progetto.

Si rimane in attesa di tale documentazione, indispensabile per il parere richiesto >.

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento nel corso della Conferenza di Servizi del 16/03/2006 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ha richiesto alla Società ENDESA ITALIA S.p.A. la documentazione ritenuta necessaria dalle Soprintendenze di settore per esprimere il proprio parere, nonché ulteriore documentazione come di seguito elencata:

- < - Elaborato grafico in scala adeguata ove siano identificate le aree vincolate e tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (Parte II) (area n. 52 dell'elaborato grafico FO 00004). Allegare al progetto copia del Decreto di vincolo da richiedere alla competente Soprintendenza.
- Sulla Tavola "Carta dei Vincoli (Figura 2.3.3 a) c'è solo una identificazione generica con quadratino informale;
- La misura della ricaduta delle polveri deve essere effettuata con punti di misura collocati all'interno della villa romana e dell'area paleontologica.
- Documentazione fotografica di dettaglio del sito della villa romana e dell'area paleontologica (stato attuale) con punti di ripresa riportati su planimetria.

Mb

colb



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

- Elaborato di progetto di dettaglio dell'area della villa romana e dell'area paleontologica con evidenziazione delle opere da effettuarsi anche nelle sue immediate vicinanze.
- Evidenziare sempre in tutti gli elaborati di progetto (con colore rosso) le aree vincolate ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004.
- Evidenziare negli elaborati l'area paleontologica indicata dalla Soprintendenza per i beni Archeologici di Sassari e Nuoro (p. 36 del S.I.A.).
- Consegnare copia del fascicolo consegnato in Conferenza anche alle due Soprintendenze di settore.
- Tutta la documentazione deve essere consegnata: 1 copia per la Direzione Generale BB.AA.PP. di Roma; 1 copia Soprintendenza per i Beni Archeologici; 1 copia Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E.
- Si allegano copie della nota n. 3863 della Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. delle province di Sassari e Nuoro e della nota n. 2113 del 13/03/2006 della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Sassari e Nuoro, con le rispettive richieste di documentazione integrativa.
- Si prega il Proponente di prendere diretti contatti con i suddetti Uffici per la predisposizione della documentazione richiesta >.

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 7070 del 19/04/2006 (pervenuta il 26/04/2006 ed acquisita al protocollo della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 03/05/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/8206/2006) ha inviato copia del verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi del 16/03/2006.

CONSIDERATO che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. in data 31/05/2006 ha effettuato un sopralluogo presso il sito di interesse del progetto in argomento, per il quale sono state incaricate a partecipare le Soprintendenze di settore competenti con nota della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici n. DG/BAP/S02/34.19.04/9952/2006 del 25/05/2006.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Sassari e Nuoro** con nota n. 8924 del 30/05/2006 (pervenuta il 31/05/2006 ed assunta al protocollo in data 05/06/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/10383/2006) ha comunicato quanto segue:

< Con riferimento al sopralluogo di cui all'oggetto, si comunica che quest'Ufficio è impossibilitato a partecipare, a causa di ulteriori e inderogabili impegni istituzionali già presi in precedenza alla comunicazione di codesto superiore Ministero, pervenuta attraverso la nota citata in epigrafe solo in data 25/05/2006 (Ns. prot. 8627).

Si rimane in attesa della documentazione integrativa richiesta con nota n. 3863 del 13.03.2006, indispensabile per poter esprimere compiutamente il parere di competenza richiesto, e del verbale di sopralluogo odierno, da parte del Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. >.

PA

Colts



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

CONSIDERATO che la Società ENDESA ITALIA S.p.A. con nota n. DP/2006/465 del 02/08/2006 (pervenuta il 07/08/2006 alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ed assunta al protocollo il 21/08/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/15371/2006) ha inviato la documentazione integrativa già richiesta.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/15580/2006 del 24/08/2006 ha richiesto alle Soprintendenze di settore competenti di esprimere il proprio parere sulla documentazione integrativa prodotta dal proponente.

CONSIDERATO che in merito all'intervento la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Sassari e Nuoro**, esaminata la documentazione integrativa, con nota prot. n. 13575 del 21/08/2006, pervenuta il 28/08/2006 ed acquisita agli atti con il prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/15866/2006 del 31/08/2006, ha espresso il seguente parere:

< Si fa riferimento all'intervento di cui all'oggetto per comunicare che quest'Ufficio, avendo acquisito e valutato la documentazione integrativa richiesta con propria nota n. 3863 del 13.03.2006 e pervenuta il 10.08.2006 Prot. n. 13347, ritiene ammissibile la realizzazione della nuova sezione termoelettrica a carbone in sostituzione delle esistenti sezioni 1 e 2, anche in considerazione del fatto che tale intervento ricade all'interno di una zona già interessata da impianti con impatto paesistico nettamente superiore rispetto a quello in progetto.

Quanto espresso costituisce mero parere endoprocedimentale, ai fini delle risoluzioni di competenza di codesto superiore Ministero >.

CONSIDERATO che in merito all'intervento la **Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro**, esaminata la documentazione integrativa, con nota prot. n. 13756-Sassari del 12/10/2006, pervenuta in pari data ed acquisita agli atti con il prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/18701/2006 del 13/10/2006, ha espresso il seguente parere:

< In risposta alla richiesta del 24/8/06 prot. n. 15580 (prot. di arrivo n. 11473 del 25/8/06), si comunica che questa Soprintendenza ha regolarmente ricevuto ed esaminato la documentazione integrativa relativa all'istruttoria in oggetto, e che sulla base della stessa esprime parere favorevole al progetto >.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Archeologici**, acquisite le valutazioni trasmesse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, ha espresso il seguente nuovo parere istruttorio, trasmesso con nota n. 9831 del 20/10/2006 alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici (pervenuta in pari data ed acquisita con prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/19389/2006 del 24/10/2006):

<Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, con la nota n. 13756 del 12/10/06, concorda con quanto ivi espresso>.

CONSIDERATO la Società ENDESA ITALIA S.p.A. con nota n. PART/144 del 10/10/2006 (pervenuta alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 13/10/2006 ed assunta al protocollo con il n.

PA

Cast



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

DG/BAP/S02/34.19.04/19414/2006 del 24/10/2006) ha comunicato di aver già provveduto all'inoltro del progetto in esame e del relativo S.I.A. alla Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'8/03/2006 con nota n. DP/2006/412, come anche la documentazione integrativa prodotta a seguito della Conferenza di Servizi del 16/03/2006 (nota n. DP/2006/465 del 02/08/2006).

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. DSA-2006-25533 del 05/10/2006 (pervenuta il 09/10/2006 ed assunta al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/18528/2006 dell'11/10/2006) ha richiesto ulteriore documentazione integrativa al proponente.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici** con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/18821/2006 del 17/10/2006 ha richiesto al proponente di ricevere copia della documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, come anche che la stessa fosse inviata alle due Soprintendenze di settore competenti.

CONSIDERATO che la Società ENDESA ITALIA S.p.A. con nota n. PART/189 del 10/11/2006 (pervenuta il 15/11/2006 alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ed assunta al protocollo il 04/12/2006 al n. DG/BAP/S02/34.19.04/21989/2006) ha inviato la documentazione integrativa richiesta.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici** con nota n. DG/BAP/S02/34.19.04/21243/2006 del 22/11/2006 ha richiesto alle Soprintendenze di settore competenti di esprimere il proprio parere sulla documentazione integrativa prodotta dal proponente.

CONSIDERATO che in merito all'intervento la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Sassari e Nuoro**, esaminata la nuova documentazione integrativa, con nota prot. n. 2325 del 12/02/2007, pervenuta il 13/02/2007 ed acquisita agli atti con il prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/3312/2007 del 22/02/2007, ha espresso il seguente nuovo parere:

< Si fa riferimento all'intervento di cui all'oggetto per comunicare che quest'Ufficio, avendo acquisito e valutato l'ulteriore documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. DSA-2006-25533 del 05/10/2006, ritiene ammissibile la realizzazione della nuova sezione a carbone da 410 MW in sostituzione delle esistenti sezioni 1 e 2, confermando le valutazioni effettuate in precedenza.

Quanto espresso costituisce mero parere endoprocedimentale, ai fini delle risoluzioni di competenza di codesto superiore Ministero >.

CONSIDERATO che in merito all'intervento la **Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro**, esaminata la nuova documentazione integrativa, con nota prot. n. 16706 del 30/11/2006, pervenuta in data 01/12/2006 ed acquisita agli atti con il prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/22379/2006 del 07/12/2006, ha espresso il seguente parere:

< In risposta alla richiesta del 22/11/2006 prot. n. 21243, (prot. di arrivo n. 16190 del 22/11/2006)

14

Colf



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

relativa al progetto in argomento, questa Amministrazione comunica di aver ricevuto dalla società ENDESA ITALIA S.p.A., in data 15 novembre 2006 (ns. prot. 15723) copia della documentazione integrativa allo studio di impatto ambientale predisposta a seguito della richiesta formulata dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. DSA- 2006-25533 del 05/10/2006.

Dopo aver attentamente esaminato la documentazione suddetta, relativa alle procedure generali per il mantenimento di tutti i parametri computabili per la valutazione d'impatto ambientale entro i limiti ammessi dalla normativa vigente, si ritiene la stessa soddisfacente anche dal punto di vista degli importanti siti di interesse culturale, archeologico e paleontologico, presenti nell'area, coinvolti soprattutto dal problema della ricaduta delle polveri.

Si precisa inoltre che nell'ambito delle procedure relative alla dichiarazione di notevole interesse culturale si è provveduto ad inviare alla società Endesa la comunicazione relativa alla rimodulazione (prot. n. 14598 del 19/12/2005) del Vincolo Paleontologico avviato nel 2000 (prot. n. 15771 del 17/11/2000 e non ancora perfezionato).

Per quanto riguarda l'area relativa al sito archeologico della villa romana attigua all'area della Centrale Elettrica, si comunica che la procedura di vincolo non è stata ancora avviata, in quanto sono tuttora in corso i rilievi sul sito e la verifica della documentazione esistente agli atti >.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Archeologici**, acquisite le valutazioni trasmesse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, ha espresso il seguente nuovo parere istruttorio, trasmesso con nota n. 11861 del 13/12/2006 alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici (pervenuta in data 13/12/2006 ed acquisita con prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/23165/2006 del 20/12/2006):

< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, con la nota n. 16706 del 30/11/06, concorda con quanto ivi espresso.>

CONSIDERATO che la Società Endesa Italia S.p.A. con nota n. PART/64 del 24/01/2007 (pervenuta alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 29/01/2007 ed acquisita al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/2455/2007 del 05/02/2007) ha trasmesso copia del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 10/01/2007 con la Regione Autonoma della Sardegna insieme alla Società Endesa Europa.

CONSIDERATO che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. in data 31/05/2006 ha effettuato una riunione sul progetto in argomento (convocata con nota n. CVIA-2007-688 del 12/02/2007, pervenuta alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 12/07/2007 ed assunta al protocollo con il n. DG/BAP/S02/34.19.04/3724/2007 del 26/02/2007).

CONSIDERATO che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006 (pubblicata sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) ha approvato in via definitiva ai sensi dell'articolo 143

PA

Delf



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.s. il Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo e delle relative Norme Tecniche di attuazione.

CONSIDERATO che il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna in ottemperanza alla Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006, ha emanato il decreto n. 82 del 07/09/2006 (pubblicato sul BURAS n. 30 dell' 8/09/2006) con il quale si decreta la pubblicazione del PPR sul BURAS ai fini della sua entrata in vigore.

VISTO gli articoli 19 e 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo con i quali si è definita la fascia costiera e la relativa disciplina di tutela e gestione e in particolare il comma 3 del medesimo articolo 19 ove si stabilisce che "non sono comprese tra i beni elencati nel comma 1 le seguenti zone, così come identificate dagli strumenti urbanistici comunali: ... c) le zone omogenee D e G con piani attuativi efficaci, realizzati in tutto o in parte".

VISTI gli articoli 48 e 49, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico regionale - Primo ambito omogeneo con i quali si definiscono le aree caratterizzate dalla presenza di edifici e manufatti di valenza storico culturale e quindi le relative prescrizioni di piano.

CONSIDERATA la "Circolare esplicativa del Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo" emanata dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica il 23/11/2006 (prot. n. 550/Gab).

CONSIDERATI gli "Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico Regionale" emanati dalla Giunta regionale in allegato alla Deliberazione n. 11/17 del 20/03/2007, come integrati e modificati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 16/3 del 24/04/2007, e in particolare il punto 3.3 ove si chiariscono i procedimenti da attuarsi per la zona omogenea interessata dal progetto in esame.

CONSIDERATO quanto previsto dal progetto preliminare della nuova sezione della centrale di Fiume Santo in sostituzione della numero 1 e 2 ad olio combustibile esistenti, in merito alla localizzazione dei nuovi fabbricati.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici**, a conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, con parere istruttorio prot. n° DG/BAP/S02/34.19.04/9355/2007 del 16/05/2007, ha espresso il seguente parere:

< VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore, acquisiti i pareri della Direzione Generale per i Beni Archeologici, esaminati gli elaborati progettuali e il relativo Studio di Impatto Ambientale, preso atto della situazione vincolistica e di pianificazione paesaggistica verificata dalle competenti Soprintendenze, a conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto si ritiene di poter concordare con il **parere favorevole e con tutte le prescrizioni** indicate dalle suddette Soprintendenze e dalla Direzione Generale per i Beni Archeologici, precisando che la **Società ENDESA ITALIA S.p.A.** dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate:

1. In base a quanto stabilito dall'articolo 49 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo fino all'approvazione del PUC del comune

PA

Colf



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

adeguato alle previsioni del suddetto Piano paesaggistico regionale non si potrà procedere a qualunque edificazione o costruzione di nuovi corpi di fabbrica all'interno di una fascia "della larghezza di 100 metri dal perimetro esterno dell'area o del manufatto edilizio" in presenza dei beni identificati dall'articolo 48 delle stesse N.T.A (nel caso di specie: la villa di epoca romana e il sito di interesse paleontologico identificati sulla Tavola Carta dei Vincoli della documentazione Chiarimenti Studio di Impatto Ambientale dell'agosto 2006). Pertanto qualora durante l'esecuzione dei saggi archeologici preventivi o durante la realizzazione delle opere in oggetto se ne dovesse rinvenire di ulteriori il progetto dovrà essere in parte o in toto modificato previa l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie.

2. Per la protezione del sito paleontologico dalla ricaduta di polveri al suolo, visto quanto dichiarato nella documentazione integrativa dell'agosto 2006, si dovrà concordare con la competente Soprintendenza per i Beni Archeologici un cronoprogramma annuale degli interventi periodici di verifica. In base ai risultati delle verifiche la stessa Amministrazione qualora dovesse riscontrare dei depositi significativi potrà ordinare l'effettuazione di una pulizia straordinaria secondo modalità specifiche da indicarsi sul momento o la realizzazione di particolari strutture di protezione. Lo stesso cronoprogramma dovrà prevedere in una sezione specifica lo stesso tipo di verifiche e interventi anche nel sito di interesse archeologico (villa romana) posto immediatamente fuori al resede del cantiere.
3. L'intero svolgimento dei lavori di scavo (di qualsiasi entità siano, compresi gli scotichi iniziali del cantiere) dovranno essere seguiti costantemente da personale specializzato archeologico e paleontologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società ENDESA ITALIA S.p.A.) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico e paleontologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse alla costruzione delle opere previste e che possono determinare l'avvio, a carico della medesima Società ENDESA ITALIA s.p.A., di ulteriori indagini di scavo.
4. Si prescrive che gli scavi archeologici e paleontologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo.
5. Considerato che i tempi previsti per la realizzazione delle opere vengono diluiti in un arco temporale pluriennale si prescrive che la Società ENDESA ITALIA S.p.A. predisponga in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici competente un cronoprogramma delle indagini archeologiche da realizzarsi con maggiore attenzione al fine di programmarle con largo anticipo

PA

Boletto



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

rispetto all'inizio dei corrispondenti lotti delle opere. Il cronoprogramma dovrà essere concordato e quindi approvato dalla Soprintendenza prima dell'inizio delle opere.

6. In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi collari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra il Proponente avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore.
7. Si prescrive che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura paleontologica o archeologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospese tutte le lavorazioni in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
8. Alla Società ENDESA ITALIA S.p.A. si richiede di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate delle somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico o paleontologico allo stato attuale non conosciuti.
9. Il materiale di risulta proveniente dagli sbancamenti nonché dagli scavi non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura degli scavi medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a discarica autorizzata.
10. Le eventuali linee elettriche MT come anche quelle telefoniche di servizio agli impianti ed esterne al resede dell'attuale centrale dovranno essere interrato così come disposto dal comma 2 dell'art. 103 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo. Lo stesso sistema interrato dovrà essere adottato per tutte le linee a BT al fine di ridurre l'impatto degli interventi progettati.
11. Relativamente all'impianto antincendio della centrale si prescrive che la Società ENDESA ITALIA S.p.A. debba redigere uno specifico progetto in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro che consenta di posizionare a debita distanza le relative tubazioni dal sito di interesse paleontologico già individuato nel resede della centrale, con lo scopo di evitare che una eventuale rottura delle stesse possa porre in pericolo la conservazione dei reperti già individuati.
12. Al fine di preservare il sito di interesse paleontologico si dovrà prevedere in accordo con la competente Soprintendenza per i Beni Archeologici in sede di progetto esecutivo la definizione di tutte le opportune cautele per l'utilizzo dell'area di cantiere di superficie pari a 5.800 mq (come identificata nell'elaborato "Aree di cantiere – Disegno n. FO00011").

11

PA

Qolk



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: SASSARI – Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: ENDESA ITALIA S.p.A.

13. Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dal proponente con la redazione del Progetto Esecutivo da presentarsi prima dell'inizio delle opere e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
14. Il "Rapporto semestrale sullo stato di avanzamento dell'opera", richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dovrà essere inviato anche alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici >.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio formulato dalla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici sulla scorta delle valutazioni delle succitate Soprintendenze e dei pareri istruttori della Direzione Generale per i Beni Archeologici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ENDESA ITALIA S.p.A. per la realizzazione del progetto nel Comune di Sassari – "Realizzazione di una nuova sezione a carbone da 410 mWe in sostituzione delle sezioni 1 e 2 ad olio combustibile presso la Centrale termoelettrica di Fiume Santo", **nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero 1 al numero 14 indicate nel parere della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici sopra riportato.**

IL DIRETTORE GENERALE DELEGATO
Arch. Roberto CECCHI